



CITTÀ DI BENE VAGIENNA -
ASS. CULTURALE AMICI DI BENE - ONLUS

PALAZZO DEI NOBILI

22 OTTOBRE 2022

CONVEGNO

“160 anni fa Bene diventò Bene Vagienna.
Fu un errore storico?”

CON IL PATROCINIO DEL



CENTRO STUDI PIEMONTESE
CA DE STUDI PIEMONTEIS

CITTÀ DI BENE VAGIENNA
ASS. CULTURALE AMICI DI BENE - ONLUS

CASA RAVERA
II E 12 NOVEMBRE 2022

BOTERIANA III
CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI

A trent'anni dal volume
Giovanni Botero e la "Ragion di Stato"

A CURA DI ENZO A. BALDINI



CON IL PATROCINIO



CENTRO STUDI
GIOVANNI BOTERO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI

22 OTTOBRE 2022 - PALAZZO DEI NOBILI

Ore 9,30

Apertura del convegno

“160 anni fa Bene diventò Bene Vagienna. Fu un errore storico?”.

Coordinato dal Centro Studi Piemontesi
con la collaborazione dell'Associazione Vivant

Saluto delle Autorità e degli organizzatori
Presiede: Gustavo Mola di Nomaglio

Relatori:

- Attilio Offman (Associazione Culturale Amici di Bene)

**Bagienni e Ligure celeberrimi: una proposta corografica
per la Regio IX Liguria.**

- Michela Ferrero (Museo Civico Di Cuneo)

Materiali sui Bagienni presso il Museo Civico di Cuneo.

- Giancarlo Comino (Società per gli Studi Storici, Archeologici e Artistici
per la provincia di Cuneo)

**Del nome di Bene: corte imperiale, castello vescovile,
feudo dei Costa (X – XV secolo).**

- Roberto Sandri Giachino (Società Italiana di Studi Araldici)

**Le armi agalmoniche nell'araldica comunale.
Alcuni stemmi “parlanti” in Piemonte.**

- Enrico Genta Ternavasio (Università degli Studi di Torino)

**Bandi Campestri, regolamenti di polizia urbana e rurale in Piemonte
per la tutela del territorio: interventi a Bene.**

- Fabrizio Antonielli d'Oulx (Vivant)

**Opere Pie tra Torino e Piemonte. Il caso di Bene, dall'Ospizio delle
povere figlie fondato da Madama Cristina alla Congregazione di Carità.**

- Gustavo Mola di Nomaglio (Centro Studi piemontesi)

**Nota di bibliografia benese: dai contributi di Antonio Manno al terzo
millennio. Storia civile e religiosa, biografia, diritto, legislazione, società.**

II E I2 NOVEMBRE 2022 - CASA RAVERA

Apertura del Convegno Internazionale di studi

Boteriana III

A trent'anni dal volume *Botero e la “Ragion di Stato”*.

A cura di Enzo Baldini (Firenze 1992).

Coordinato da Blythe Alice Raviola dell'Università degli Studi di Milano con la partecipazione
di eminenti studiosi e docenti italiani e stranieri.

Con il patrocinio del Centro Studi Giovanni Botero e dell'Università degli Studi di Milano.

Pomeriggio dell'11 novembre 2022 ore 15,00

Saluto delle Autorità e degli organizzatori

Prolusione

- Enzo A. Baldini (Università degli Studi di Torino)

Presiede:

- Maria Teresa Pichetto (Università di Torino)

Relatori:

- Alice Borgna (Università degli Studi del Piemonte Orientale, Vercelli)

Botero e i classici

- Franco Farinelli (Università degli Studi Alma Mater, Bologna)

Botero e la visione geografica del mondo

- Emanuele Colombo (De Paul University, Chicago)

Vite parallele: Giovanni Botero (1544-1617)

e Antonio Possevino (1533-1611)

- Paolo Sachet (Università degli Studi di Ginevra)

Considerazioni sul *Dell'Ufficio del cardinale*

- Simone Testa (University of Reading)

Teoria e pratica nel *Thesoro politico* (1589)

- Silvina Vidal (Università degli Studi di Buenos Aires, Argentina)

**Beneficio pubblico e ragioni di stato. Tra Giovanni Botero
e Paolo Sarpi.**

Mattina del 12 novembre 2022 ore 9,30

Presiede:

Pierpaolo Merlin (Università degli Studi di Torino)

Relatori:

- Ferenc Hörcher

(Hungarian Academy of Science/University of Budapest)

Botero, on the political philosophy

- Marcella Miranda (Universidad de São Paulo, Geim-Usp)

**La recepción de la “Ragion di Stato” de Giovanni Botero en la
Monarquía Hispánica: viejas cuestiones, nuevos problemas.**

- Morihisa ISHIGURO (University of Kanazawa, Japan)

Botero e Cina. Illusione della società ideale.

- Alessandro Ricci (Università degli Studi di Bergamo)

**Il mondo si fa globo: lo Stato, il territorio e le relazioni
universali in Botero.**

- Giuseppe Polimeni (Università degli Studi di Milano)

**“Più fatti, che parole”: prime considerazioni sul sistema
linguistico di Giovanni Botero.**

Conclusioni:

- Maria Teresa Pichetto (Presidente Centro Studi Giovanni Botero)

- Alice Raviola (Università degli Studi di Milano)

